

Nonostante le avverse condizioni meteo, che hanno impedito l'arrivo in porto dell'imbarcazione "Sly 42 Fun", la tappa termolese di "Un giro per la vita" non è stata compromessa nel suo principale significato: quello di promuovere uno stile di vita che coniughi il rispetto e la sostenibilità ambientale con l'innovazione tecnologica. Il progetto, presentato ieri mattina in Comune, nasce dalla proposta di Alfredo Giacon, velista, giornalista e scrittore di fama, la cui vita è stata sempre dedicata al mare e al suo valore. L'idea è quella di percorrere via mare, dal 1 maggio all'8 luglio il perimetro costiero italiano, portando in ogni tappa attenzione e testimonianze sui principali temi del rispetto del-

Sostenibilità ambientale, arriva a Termoli "Un giro per la vita"

l'ambiente. A questa circumnavigazione via mare si affiancherà un itinerario parallelo via terra, percorso con una Porsche Panamera S Hybrid, vettura a tecnologia ibrida che ha fatto della riduzione dei consumi e delle emissioni il suo punto di forza. Uno stesso viaggio da due diverse prospettive: il mare visto dalla terra e la terra vista dal mare. Lo stesso Giacon in conferenza stampa ha sottolineato l'importanza dell'evento. "Bisogna sensibilizzare l'opinione pubblica verso un futuro più sostenibile, un cam-

biamento virtuoso che può giungere solo attraverso dei consumatori maggiormente consapevoli, che siano in grado di scegliere e premiare le aziende più virtuose su queste tematiche". Come da programma, la tappa prevedeva la 'staffetta alimentare', uno scambio di prodotti tipici locali tra Giacon e il primo cittadino Di Brino. Il sindaco ha ricevuto il dono della città di Pescara ed ha consegnato un cesto, prodotto dalla Fattoria Di Vaira, da recapitare al comune di Rodi Garganico. "Siamo molto onorati che Ter-

moli sia stata inserita all'interno di questa iniziativa, è sicuramente un punto d'orgoglio" ha affermato il Sindaco, ricordando ai presenti anche la bandiera blu che la città di Termoli ha da poco ottenuto. Parole condivise anche dal capitano Manganiello, che ha evidenziato come la Capitaneria sia sempre attenta alle tematiche ambientali "Come corpo di Stato siamo in diretta dipendenza anche dal Ministero dell'Ambiente, ed è da diverso tempo che il nostro corpo macchine è dotato di mezzi a tecnologia ibrida". A.C.

